

**L'**auspicabile virtuosa collaborazione tra le famiglie e le istituzioni può contribuire ad alleviare i disagi di chi è affetto da patologie psichiche. Questo il messaggio venuto fuori dalla presentazione ufficiale dell'associazione "Oltre l'Orizzonte", svoltasi sabato scorso nella sala consiliare del Comune di Francavilla di Sicilia. Il sodalizio, costituitosi alcuni mesi addietro e guidato dall'operatrice culturale di Giardini Naxos Santina Bucolo (affiancata nel Consiglio Direttivo dalla vicepresidente Maria Rosa Gizzarelli e dal tesoriere Giuseppe Lo Presti), riunisce i familiari di malati mentali del comprensorio jonico-alcantariano nonché numerosi volontari che desiderano scommettersi nel delicato settore, particolarmente attenzionato dalle strutture sanitarie, ma non ancora in maniera adeguata dalla società.

Al battesimo ufficiale francavillese ha dato il proprio autorevole "imprimatur" Mons. Franco Montenegro (al centro nella foto, tra il presidente Bucolo ed il sindaco Nuciforo), vescovo di Messina nonché presidente nazionale della "Caritas", il quale è intervenuto personalmente ai lavori elogiando l'iniziativa associazionistica ed esortando, in particolare, a non etichettare i diversamente abili col discriminatorio termine di "handicappati", quasi fossero una specie a sé stante dell'umanità.

All'alto prelado l'associazione ha fatto omaggio di un'artistica tela raffigurante il volto di Cristo realizzata da Rosa Maria Elena Lo Presti, figlia del tesoriere Giuseppe Lo Presti.

La presidente Santina Bucolo ha, quindi, illustrato le finalità di "Oltre l'Orizzonte".

«È un'associazione – ha spiegato la Bucolo – la cui denominazione non è altro che un'esortazione a sviluppare in tutti noi una nuova sensibilità che ci consenta di saper guardare in maniera diversa a delle realtà umane senza dubbio critiche, ma che non meritano affatto l'emarginazione in quanto portatrici anch'esse di notevoli potenzialità. Ci prefiggiamo, per intanto, di istituire per i nostri utenti delle borse-lavoro e dei corsi di formazione. E posso anticipare che siamo già sulla buona strada grazie alla disponibilità degli amministratori comunali di Motta Camastra e dell'arciprete di Francavilla, Don Giuseppe Albano, i quali intendono sostenerci mettendoci a disposizione degli immobili in cui poter svolgere tali attività, essenziali ad integrare pienamente nella società dei soggetti diversabili».

A fare gli onori di casa il primo cittadino francavillese Salvatore Nuciforo il quale, così come gli altri colleghi amministratori del comprensorio intervenuti alla convention (in particolare i sindaci di Graniti e Mojo Alcantara, Marcello D'Amore e Salvatore Currenti, il presidente del Consiglio Provinciale di Messina Lino Monea, l'assessore di Giardini Naxos Amelia Romeo e quello di Malvagna Marco Sidoti), ha plaudito, all'iniziativa impegnandosi a sostenerla.

«In realtà – ha voluto sottolineare Salvatore Cur-

renti, sindaco di Mojo Alcantara, rivolgendosi a dirigenti e soci del nuovo sodalizio – *stamattina non siete voi a chiedere aiuto a noi, ma noi amministratori a voi: in tempi di scarse risorse finanziarie che ci consentono a stento di garantire i servizi essenziali, tante situazioni di disagio esistenti nelle nostre piccole comunità passano inosservate, ed un'associazione come la vostra può aiutarci a seguirle con la dovuta attenzione e con l'apporto delle giuste professionalità*».

La causa di "Oltre l'Orizzonte" è stata sposata pure dall'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, che ha arricchito la cerimonia di presentazione con due interessanti appendici: un'escursione guidata al sentiero naturalistico delle Gurne dell'Alcantara per tutti i partecipanti ai lavori (disabili compresi), cui ha fatto seguito un pranzo a buffet nella sala consiliare di Piazza Annunziata allietato da karaoke ed altri inter-

mezzi di spettacolo.

«Come Ente Parco – ha annunciato per l'occasione il funzionario Pippo Papa – *ci stiamo impegnando per rendere fruibili anche ai diversamente abili alcuni sentieri naturalistici della Valle dell'Alcantara*».

Tra gli altri interventi della mattinata anche quello di Roberto Motta, primario del Dipartimento di Salute Mentale del Distretto Sanitario di Taormina, diretto interlocutore dell'associazione "Oltre l'Orizzonte".

«In fatto di psichiatria – ha dichiarato Motta – *la struttura al servizio di questo comprensorio e che fa capo all'ospedale "Sirina" di Taormina è senz'altro all'avanguardia, perché si è capito che la malattia mentale è ricorrente quasi quanto i tumori o le cardiopatie. A non sapersi ancora confrontare con tale realtà è, invece, il mondo esterno. Ben vengano, dunque, le iniziative di sensibilizzazione al riguardo come quella dell'associazione che si presenta oggi, e con la quale siamo ben lieti di collaborare, o il recente lavoro discografico del giovane cantautore Simone Cisticchi, dedicato proprio al disagio psichico*».

Infine, la toccante testimonianza di Ada De Cola (anche lei dirigente di "Oltre l'Orizzonte"), una "madre coraggio" di Motta Camastra cui anni addietro la depressione strappò prematuramente il figlio Filippo.

«Tutti – ha concluso la De Cola – *possiamo e dobbiamo fare qualcosa per queste persone meno fortunate: anche un sorriso o una semplice stretta di mano sono importanti per loro*».

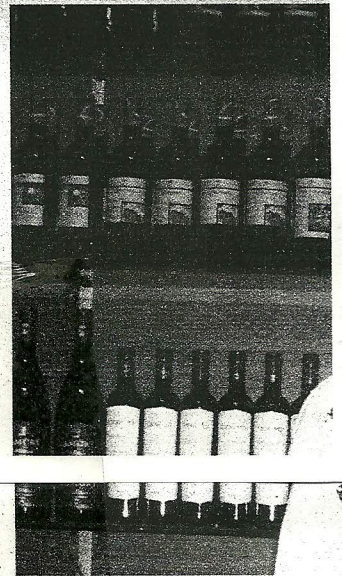
L'associazione "Oltre l'Orizzonte", comunque, eroga già un servizio per i familiari di soggetti con problemi psichici: dei suoi rappresentanti ricevono, infatti, ogni martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00 presso il reparto di psichiatria dell'ospedale di Taormina in contrada Sirina; ci si può rivolgere per ottenere informazioni e richieste di aiuto ed assistenza.

**Rodolfo Amodeo**

«Certamente. In queste sette note e Michele Cristoforo, ho gettato S. Stefano di Taormina nel proscenio, litando le mie amicizie migliori a lui».

– A proposito: spesso quando «Devo dire che mi onorano di la Arigliano, Freak Anthony degli Michael Rosen, i vincitori dei premi altri con cui ho condiviso la scena: queste cui sono molto legato è il

– Hai citato degli insigni musicisti dell'universo pop-rock contemporaneo nell'ambito delle sette note?



«Ho composto alcuni brani di questa torre». È una canzone di prototipo, noto giornalista italiano su Tangentopoli, contiene riferimenti alle difficoltà di una vita che è sempre / Ma è crollata la torre di chi ha comunque, che vengo dal teatro e me», ma funzionali ai copioni da coprire la mia compagnia abbiamo replica

– Oltre alle tavole di palcoscenico Giardini Naxos ti hanno riconosciuto un talk-show con ospiti di gridelle delle varie puntate. Ma hai avuto di Curzi...

«Diciamo che col mio gruppo del teatro d'avanguardia, devo dire cabaret raffinato ed imperniato sulla teva del fumo io recitavo la parte di mento della trasmissione era la prima televisione, comunque, servono a

– Cosa vuoi dire? Forse che i «Purtroppo nell'opinione comune avrebbero voluto che, essendo riu borghese; ma io riuscii a rassicurargli per arrivarci e da allora hanno parire per la prima volta sui telesschermi subito sul canale in cui stavano, che sentii vibrare nella tasca della smissione conclusa dicendole: «A onesto ce l'ho anch'io...». Per amiche dovevo partecipare ad un progetto, impersonando un astronauta.

Staremmo ore intere ad ascoltare spettacolo ed i suoi divertenti aneddoti per percorrere "a ritroso" (dal suo attuale intensa e variegata, carriera artistica una mole di esperienze ed un bag